



Comune di PALAIA (PI)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica e alla sezione regionale della corte dei Conti.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1 PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	4.609	4.622	4.620	4.631	4.598

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
FALCHI ALBERTO	SINDACO	INSIEME PER PALAIA
LATINI GABRIELE	ASSESSORE	INSIEME PER PALAIA
TADDEI ROBERTO	ASSESSORE	INSIEME PER PALAIA
CORTOPASSI GIAMPAOLA	ASSESSORE	INSIEME PER PALAIA
BAGNOLI TEBALDO	ASSESSORE	INSIEME PER PALAIA
DI CESARE MICHELE	ASSESSORE	INSIEME PER PALAIA
GALARDI FABIO	CONSIGLIERE	INSIEME PER PALAIA
FIUMALBI FLAVIO	CONSIGLIERE	INSIEME PER PALAIA
LATINI FRANCESCO	CONSIGLIERE	INSIEME PER PALAIA
BACCI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	INSIEME PER PALAIA
PERINI DARIA	CONSIGLIERE	INSIEME PER PALAIA
TROVATELLI ALICE	CONSIGLIERE	INSIEME PER PALAIA
GHERARDINI MARCO	CONSIGLIERE	INSIEME PER PALAIA
BATTAGLINI ALBERTO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	CAMBIARE IN COMUNE
MONTI NICOLETTA	CONSIGLIERE	CAMBIARE IN COMUNE
GIANNONI GIOVANNI	CONSIGLIERE	CAMBIARE IN COMUNE
GIGLIOLI MARCO	CONSIGLIERE	CAMBIARE IN COMUNE
MARMUGI ENRICO MARIA	CONSIGLIERE	CAMBIARE IN COMUNE

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	Dott. Maurizio Salvini
Segretario:	Dott. Maurizio Salvini
Numero dirigenti	0
Numero posizioni organizzative	3
Numero totale personale dipendente	N. 22
Struttura organizzativa dell'ente:	
Servizio	Servizio Urrbanistica
Ufficio	Ufficio Edilizia Privata
Servizio LL.PP	LL.PP. Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Lavoro, Patrimonio
Servizio	Amministrativo Finanziario
Ufficio	Ragioneria e Personale
Ufficio	Segreteria Economato
Ufficio	Demografico Statistica
Ufficio	Protocollo URP segreteria del Sindaco
Ufficio	Sociale Scuola Cultura Sport

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
servizio raccolta rifiuti	bassa percentuale di raccolta differenziata	creazione di una stazione ecoogica

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	0 su 10	0 su 10

2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
adozione	18/12/2009	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE MODALITA' DI ASSUNZIONE AGLI IMPIEGHI E PROGRESSIONE VERTICALE. PROVVEDIMENTI
modifica	29/12/2009	REGOLAMENTO EDILIZIO UNITARIO. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI
adozione	12/11/2009	APPROVAZIONE REGOLAMENTO GESTIONE STAZIONE ECOLOGICA
modifica	29/01/2010	REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE. MODIFICHE
modifica	15/03/2010	REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE. MODIFICHE ART. 22
modifica	31/03/2011	CRITERI GENERALI PER LA INTEGRAZIONE DEL REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI ALLA LUCE DEI NUOVI PRINCIPI CONTENUTI NEL D.LGS. N. 150/2009
modifica	01/08/2011	MODIFICA REGOLAMENTO DI POLIZIA RURALE
adozione	21/04/2011	CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE. INTEGRAZIONE REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO

		DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
adozione	26/06/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA
adozione	26/06/2012	APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO INTERNO PER GLI AFFIDAMENTI DEI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI IN ECONOMIA
adozione	30/11/2012	APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA NEL COMUNE DI PALAIA
modifica	24/02/2012	REGOLAMENTO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI AD ESPERTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE. MODIFICA ART. 5
adozione	09/02/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEI CONTROLLI INTERNI
adozione	19/04/2013	APPROVAZIONE PROPOSTA DI ISCRIZIONE DEL COMUNE DI PALAIA NELL'ELENCO REGIONALE DELLE LOCALITA' TURISTICHE O CITTA' D'ARTE AI FINI DELL'ISTITUZIONE DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO E APPROVAZIONE REGOLAMENTO
modifica	29/07/2013	MODIFICA REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ
modifica	29/07/2013	MODIFICA REGOLAMENTO IMU
adozione	24/09/2013	APPROVAZIONE REGOLAMENTO DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)
modifica	29/11/2013	TARES. MODIFICA REGOLAMENTO E TARIFFE 2013
modifica	29/11/2013	REGOLAMENTO EDILIZIO UNITARIO POLO ALTA VALDERA. SECONDA REVISIONE
adozione	28/06/2013	REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'ORARIO DI SERVIZIO E DI LAVORO - APPROVAZIONE
adozione	01/06/2012	APPROVAZIONE DISCIPLINARE CONTENENTE LE MODALITA' PER L'ADOZIONE DEI CANI RICOVERATI PRESSO IL CANILE CONVENZIONATO, EROGAZIONE CONTRIBUTI E ACCESSO AL CANILE CONVENZIONATO - PROGETTO "ADOTTA UN CANE DIMENTICATO"
modifica	28/06/2013	DISCIPLINARE CONTENENTE LE MODALITÀ PER L'ADOZIONE DEI CANI RICOVERATI PRESSO IL CANILE CONVENZIONATO: MODIFICA.

2.2 Attività tributaria

2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	6,00%	6,00%	6,00%	4,50%	4,50%
Detrazione abitazione principale	118,79	118,79	118,79	200,00	200,00
Altri immobili	7,00%	7,00%	7,00%	9,00%	9,00%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	2,00%	2,00%

2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%	0,50%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	86,86%	86,71%	93,13%	97,97%	100,00%
Costo del servizio procapite	117,82	122,38	133,34	129,83	137,49
Tipologia di prelievo	riscossione diretta				

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

L'organismo più importante nell'ambito dei controlli interni all'Amministrazione è il Revisore dei Conti.

Il Revisore ha proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili del Comune nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e dalle successive attribuzioni in materia di controllo delle spese di personale, accordi decentrati sulla contrattazione all'interno dell'ente, e redazione questionari su bilanci e rendiconti per la più autorevole e referenziata verifica da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è il Nucleo di Valuzione (O.V.) del personale che ha svolto funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte di responsabili degli uffici e servizi comunali nell'ambito della relazione programmatica e previsionale e del P.E.G.

L'ente, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificatamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente viene definito il Piano Esecutivo di Gestione composto da una sezione puramente finanziaria con evidenziate le risorse assegnate a ciascun responsabile di P.O. e dal piano degli obiettivi costituito da apposite schede con evidenziate gli obiettivi assegnati, la pesatura e la tempistica di realizzazione.

Viene verificata di realizzazione degli obiettivi, formalizzata con l'annuale deliberazione

dello stato di attuazione entro il 30 settembre di ogni anno , come prescritto dall'art. 193 del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Nucleo di Valutazione verifica il raggiungimento degli obiettivi assegnati ad ogni responsabile, predisponendo la relazione finale e trasmettendola alla Giunta per la successiva approvazione.

Relativamente ai controlli interni dopo il D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012, il Comune ha predisposto ed approvato le norme regolamentari attuative con deliberazione C.C. n. 06 del 09/02/2013 ridisegnando il sistema integrato dei controlli interni.

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2009	2010	2011	2012	2013
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG	19/03/2009	19/03/2010	31/03/2011	04/07/2012	07/10/2013
Verifica avanzamento obiettivi					
Verifica attuazione programmi	29/09/2009	30/09/2010	27/09/2011	28/09/2012	

Con riferimento agli obiettivi di gestione assegnati agli uffici ed agli indicatori ad essi associati, si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato in esame, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere gestionale ed operativo volte:

- a consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica della direzione per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale e, nel contempo, al rafforzamento delle modalità di misurazione dei risultati.

Tali aspetti sono ben evidenziati nei valori esposti nella seguente tabella:

Obiettivi di gestione	2009	2010	2011	2012	2013
Numero obiettivi assegnati nel PEG/PDO	17,00	15,00	10,00	11,00	7,00
Numero obiettivi strategici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Numero indicatori associati agli obiettivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Media obiettivi per ufficio/servizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Media indicatori per obiettivo	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00

Il termine di procedimento è fissato dalla legge 241/1990 in 30 giorni, come modificata dalla legge 18 giugno 2009 n. 69. Tale termine può essere sospeso per l'acquisizione di valutazioni tecniche di organi o enti appositi, ma per un periodo massimo comunque non superiore a ulteriori 30 giorni. Questo ente rispetta i termini suddetti e nel periodo di mandato non si sono riscontrate criticità

2.3.2 Controllo di gestione

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	26	24
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	3	3

Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	36	36
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	2	1
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	1	1
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	22	14
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	332	230
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	314	80
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	150	145
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	0	0
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	16	24
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	0	0
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	0	0
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	12	8

2.3.3 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento degli uffici e servizi dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, così come disciplinati a seguito della deliberazione G.M. n.29 del 21.04.2011 ad oggetto: " Ciclo di gestione della performance. Integrazione regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi".

2.3.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

L'ente non detiene alcuna partecipazione di controllo sulle società ai sensi dell'art. 2359 del codice civile.

L'ente detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

Società partecipata del Comune	Forma giuridica	Quota % di capitale sociale posseduta dal Comune	Oggetto della partecipata
APES scpa - Azienda Pisana per l'Edilizia Sociale-	Società consortile (per azioni)	1,00%	APES è la nuova Società che è subentrata ad ATER nella gestione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica, per realizzarne la gestione unitaria, in conformità a quanto disposto dalla Legge Regionale 77/98.
ATO 2 . Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (2 Basso Valdarno)	Consorzio	0,62%	Ente per gestione del servizio idrico integrato (s.i.i.) con gestore Unico d'Ambito ACQUE Spa
Comunità di Ambito ATO Toscana Costa	Consorzio	0,27%	Consorzio obbligatorio per la gestione integrata dei rifiuti e bonifica di siti inquinati ai sensi dell'art. 26 della L.R. 61/2007. La Regione ha ridefinito i confini degli Ato (ambiti territoriali ottimali), portando il loro numero da 10 a 3. L'Ato Toscana Costa va a coincidere con il territorio dei 111 Comuni compresi nelle province di Massa Carrara, Lucca, Pisa e Livorno.
CTT NORD	S.R.L.	1,35%	Servizio di trasporto pubblico locale su linee urbane ed extraurbane regionale e locale.
Gal Etruria	SCRL	1,70%	Sviluppo a sostegno delle aree rurali previsto da iniziative comunitarie
RETIAMBIENTE	S.p.A	0,30%	Società per azioni interamente a composizione pubblica propedeutica alla costituzione della società a capitale misto a conclusione della procedura di gara per la scelta del socio privato indetta da A.T.O. Toscana Costa al fine di individuare il Gestore Unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dal D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. E dalle normative regionali.
Società della salute della Valdera	Consorzio	2,30%	(SdS Valdera), Consorzio pubblico di funzioni formato dai 15 Comuni della Valdera per affrontare in maniera unitaria e partecipata le politiche per la salute sul territorio.
	S.p.A.	0,183%	Toscana Energia: la nuova società del gas e dell'energia Frutto della fusione di Fiorentinagas e

Toscana Energia Green			Toscana Gas, è il quinto principale operatore nel settore della distribuzione del gas a livello nazionale.
Belvedere	S.p.A.	0,011%	Società per la Gestione di servizi pubblici – servizi di igiene ambientale
Geofor	S.p.A.	0,007%	Raccolta differenziata, smaltimento, trattamento e recupero rifiuti, compost verde, produzione di energia elettrica,
Geofor Patrimonio	S.p.A.	0,011%	La società ha per oggetto l'impianto e la gestione dei seguenti servizi:- la proprietà e la gestione patrimoniale, degli impianti e diritti immobiliari relativi al servizio pubblico di raccolta e smaltimento di rifiuti urbani, compresi gli impianti relativi a termovalorizzazione, alla captazione del biogas e alla produzione di energia elettrica.
Ecofor Service	S.p.A.	0,007%	Studio, progettazione, costruzione, montaggio, direzione dei lavori, controllo ed ispezioni nel campo della costruzione di impianti industriali di ogni genere, nonché la prestazione di ogni altro genere di servizio. Svolge inoltre l'attività di favorire, promuovere e sviluppare l'incontro tra tecnologie avanzate e realizzazioni tecniche, attività di intermediazione industriale e commerciale in senso lato.

Le società partecipate dal Comune di cui al precedente punto svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune medesimo;

L'ente procederà alla dismissione della partecipazione societaria del Comune di Palaia nelle seguenti società:

- **COMPAGNIA PISANA TRASPORTI S.p.A.**
- **PUBLISERVIZI S.p.A.**
- **FONDI RUSTICI MONTEFOSCOLI S.r.L.**

3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

3.1.1 Entrate

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.244.182,00	3.428.194,00	3.553.288,00	3.603.032,00	4.123.885,36	27,12%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI	1.437.090,00	822.742,00	995.714,00	392.579,00	1.273.165,67	-11,41%

CAPITALE						
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	256.000,00	124.135,00	50.940,00	0,00	0,00	-100,00%
TOTALE	4.937.272,00	4.375.071,00	4.599.942,00	3.995.611,00	5.397.051,03	9,31%

3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	3.244.517,00	3.386.494,00	3.502.889,00	3.372.661,00	4.086.264,41	25,94%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	1.589.974,00	1.017.457,00	1.023.433,00	328.271,00	1.209.060,62	-23,96%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	82.143,00	189.943,00	98.295,00	103.707,00	101.726,00	23,84%
TOTALE	4.916.634,00	4.593.894,00	4.624.617,00	3.804.639,00	5.397.051,03	9,77%

3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	335.500,00	297.293,00	389.688,00	270.750,00	472.847,00	40,94%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	335.500,00	297.293,00	389.688,00	270.750,00	472.847,00	40,94%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.244.182,24	3.428.193,70	3.553.288,32	3.603.033,24	4.123.885,36
Spese Titolo I	3.244.518,13	3.386.494,53	3.502.888,82	3.372.661,27	4.086.264,41
Rimborso prestiti parte del Titolo III	82.142,67	189.943,37	98.295,18	103.707,72	101.726,00
Saldo di parte corrente	-82.478,56	-148.244,20	-47.895,68	126.664,25	-64.105,05
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	1.437.089,83	822.742,31	995.714,17	392.579,47	1.273.165,67
Entrate Titolo V (v. relazione)	256.000,00	124.135,00	50.940,00	0,00	0,00

Totale titoli (IV+V)	1.693.089,83	946.877,31	1.046.654,17	392.579,47	1.273.165,67
Spese Titolo II	1.589.973,65	1.017.456,77	1.023.433,10	328.271,55	1.209.060,62
Differenza di parte capitale	103.116,18	-70.579,46	23.221,07	64.307,92	64.105,05
Entrate correnti destinate ad investimenti	93.477,09	94.075,42	101.755,65	81.980,70	59.056,24
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	142.300,00	189.254,80	92.422,70	47.214,54	0,00
Saldo di parte capitale	338.893,27	212.750,76	217.399,42	193.503,16	123.161,29

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	3.306.701,00	3.304.700,00	3.694.249,00	3.626.176,00	4.359.002,33
Pagamenti	3.102.970,00	3.088.359,00	3.247.427,00	2.769.119,00	3.680.700,41
Differenza	203.731,00	216.341,00	446.822,00	857.057,00	678.301,92
Residui attivi	1.966.070,00	1.367.664,00	1.295.381,00	640.186,00	854.995,58
Residui passivi	2.149.164,00	1.802.828,00	1.766.878,00	1.306.271,00	1.123.607,87
Differenza	-183.094,00	-435.164,00	-471.497,00	-666.085,00	-268.612,29
Avanzo (+) o disavanzo (-)	20.637,00	-218.823,00	-24.675,00	190.972,00	409.689,63

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	154.544,00	101.610,00	139.997,00	101.543,00	97.000,00
Per spese in c/capitale	77.104,00	56.976,00	47.215,00	116.767,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	172.559,00	115.616,00	80.670,00	267.762,00	800.986,26
Totale	404.207,00	274.202,00	267.882,00	486.072,00	897.986,26

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31.12	1.167.403,00	980.799,00	1.131.895,00	1.358.437,00	1.159.251,94
Totale residui attivi finali	2.446.727,92	2.559.298,63	1.817.890,65	1.250.341,29	0,00
Totale residui passivi finali	3.209.923,56	3.263.410,79	2.681.901,42	1.306.271,47	0,00
Risultato di amministrazione	404.207,36	276.686,84	267.884,23	1.302.506,82	1.159.251,94
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	27.389,00	0,00	25.000,00	38.270,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	154.194,00	177.022,00	156.105,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	12.515,00	33.387,00	674,00	34.237,00	0,00
Spese di investimento	142.300,00	189.255,00	92.423,00	47.214,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	336.398,00	399.664,00	274.202,00	119.721,00	0,00

3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	146.732,97	27.286,80	45.521,23	56.700,00	327.254,49
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III Entrate Extratributarie	42.137,57	1.952,62	4.689,70	4.916,20	220.969,05
Totale	188.870,54	29.239,42	50.210,93	61.616,20	548.223,54
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	85.427,24	0,00	169.631,53	76.513,59
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	5.448,27	0,00	11.090,41	0,00	0,00
Totale	5.448,27	85.427,24	11.090,41	169.631,53	76.513,59
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	500,00	8.120,12	0,00	0,00	15.449,50
Totale generale	194.818,81	122.786,78	61.301,34	231.247,73	640.186,63

RESIDUI PASSIVI	2008 e precedenti	2009	2010	2011	Totale da ultimo
-----------------	-------------------	------	------	------	------------------

					rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	60.251,45	11.418,60	88.027,76	122.477,24	1.004.209,35
Titolo II Spese in conto capitale	158.216,53	87.479,53	62.967,10	224.989,87	288.422,70
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	605,68	0,00	0,00	0,00	13.639,42
Totale generale	219.073,66	98.898,13	150.994,86	347.467,11	1.306.271,47

3.7 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	55,39	42,94	40,43	32,00	30,37

3.8 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	NS	NS	NS	NS	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

3.8.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente, avendo una popolazione inferiore a 5000 abitanti è soggetto al patto di stabilità dall'anno 2013, per questo esercizio il patto di stabilità è stato rispettato.

3.9 Indebitamento

3.9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	1.336.332,81	1.270.524,44	1.223.169,26	1.119.460,54	1.017.735,80

Popolazione residente	4.609	4.622	4.620	4.631	4.598
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	289,94	274,89	264,76	241,73	221,34

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

3.9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuoel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,00	1,88	1,93	1,65	1,54

3.10 Conto del patrimonio in sintesi

3.10.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	180.753,00	Patrimonio netto	6.412.791,00
Immobilizzazioni materiali	12.311.780,00	Conferimenti	7.941.540,00
Immobilizzazioni finanziarie	658.146,00	Debiti	2.411.839,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	16.915,00
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	2.465.003,00		
Disponibilità liquide	1.167.403,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	16.783.085,00	Totale	16.783.085,00

3.10.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Gli importi del conto del patrimonio relativi all'ultimo anno di mandato sono quelli dell'anno 2012 ultimo consuntivo approvato.

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	156.629,93	Patrimonio netto	7.206.803,62
Immobilizzazioni materiali	11.175.298,30	Conferimenti	5.786.663,82
Immobilizzazioni finanziarie	1.482.024,00	Debiti	2.420.090,04

Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	15.928,94
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	1.257.096,72		
Disponibilità liquide	1.358.437,47		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	15.429.486,42	Totale	15.429.486,42

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	38.270,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	38.270,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

La spesa di personale per l'anno 2013 non è stata indicata in quanto il conto consuntivo per tale anno non è stato ancora approvato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.063.171,00	1.063.171,00	1.063.171,00	1.145.344,84	0,00
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	959.181,12	928.569,75	996.183,95	1.103.030,21	0,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	29,56%	39,83%	37,95%	38,67%	0,00%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

Nell'esercizio 2013 l'incidenza della spesa del personale non è stata ancora calcolata in quanto il conto consuntivo per questo esercizio non è stato ancora approvato.

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	217,03	220,14	219,67	211,51	229,21

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	0,53	0,50	0,50	0,50	0,51

3.12.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

3.12.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
LAVORO INTERINALE	6.557,17	20.690,35

3.12.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

3.12.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	79.958,29	93.270,17	87.867,96	93.255,72	94.183,83

3.12.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, pronunce specifiche, relazioni, sentenze da parte della Corte dei conti.

4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente. In sede di adozione degli impegni di spesa vengono effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip e al mercato elettronico.

Per quanto attiene la convergenza verso i fabbisogni standard non è possibile fornire informazioni, dal momento che ad oggi detti fabbisogni sono in corso di definizione.

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Servizi connessi agli organi istituzionali	85.638,85	74.549,00	10.089,85
Spese telefoniche	18.700,89	16.455,00	2.245,89

4.4 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

4.5 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	SI

4.6 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

L'ente non detiene alcuna partecipazione di controllo.

4.7 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

L'ente non ha effettuato nessuna esternalizzazione di servizi.

4.7.1 Primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

4.7.2 Ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	004			35.817.327,00	0,95	41.862.408,00	705.327,00
Società r.l.	003			276.497,00	1,70	55.863,00	666,00
Società r.l.	003			10.674.139,00	1,00	1.412.522,00	12.521,00

4.8 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Denominazione	Oggetto	Estremi del provvedimento di cessione	Stato attuale della procedura
DELIBERA DI CONSIGLIO	ricognizione delle società partecipate del comune di palaia ai sensi dell'art. 3 commi 27-28 della legge n.244/2007	n.63 del 22/10/2010	ultimata

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di PALAIA (PI) è trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Li, 17/02/2014

Il Sindaco

f.to Dott. Alberto Falchi

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 18/02/2014

L'Organo di revisione economico finanziario

f.to Dott. Marco Menicagli

Indice

	Premessa	2
1	PARTE I - DATI GENERALI	3
1.1	Popolazione residente	3
1.2	Organi politici	3
1.3	Struttura organizzativa	4
1.4	Condizione giuridica dell'ente	4
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	4
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	5
1.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	5
2	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	5
2.1	Attività normativa	5
2.2	Attività tributaria	6
2.2.1	ICI/IMU	6
2.2.2	Addizionale IRPEF	7
2.2.3	Prelievi sui rifiuti	7
2.3	Attività amministrativa	7
2.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	7
2.3.2	Controllo di gestione	8
2.3.3	Valutazione delle performance	9
2.3.4	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	9
3	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	11
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	11
3.1.1	Entrate	11
3.1.2	Spese	12
3.1.3	Partite di giro	12
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	12
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	13
3.3.1	Gestione di competenza	13
3.3.2	Risultato di amministrazione	13
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	13
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	14
3.6	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	14
3.7	Rapporto tra competenza e residui	15
3.8	Patto di stabilità interno	15
3.8.1	Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità	15
3.9	Indebitamento	15
3.9.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	15
3.9.2	Rispetto del limite di indebitamento	16
3.10	Conto del patrimonio in sintesi	16
3.10.1	Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato	16
3.10.2	Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato	16
3.11	Riconoscimento debiti fuori bilancio	17
3.12	Spesa per il personale	17
3.12.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	17
3.12.2	Spesa del personale pro-capite	17
3.12.3	Rapporto abitanti/dipendenti	18
3.12.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	18
3.12.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	18
3.12.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	18
3.12.7	Fondo risorse decentrate	18
3.12.8	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni	18
4	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	20
4.1	Rilievi della Corte dei conti	20
4.2	Rilievi dell'organo di revisione	20

4.3	Azioni intraprese per contenere la spesa	20
4.4	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	20
4.5	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	20
4.6	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	21
4.7	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	21
4.7.1	Primo anno di mandato	21
4.7.2	Ultimo anno di mandato	21
4.8	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	21